



Città metropolitana
di Roma Capitale

www.cittametropolitanaroma.gov.it

CONTO DEL BILANCIO 2019

**Esposizione semplificata dei dati di bilancio
(Art. 11 D.Lgs. 118/2011)**

Esposizione semplificata dei dati del Rendiconto 2019

(art. 11, comma 2, D. Lgs 118/2011)

Denominazione dell'Ente: Città metropolitana di Roma Capitale (Legge 56/2014, art. 1, comma 16)

Rappresentante Legale: Sindaca metropolitana, On. Avv. Dott.ssa Virginia Raggi

Segretario Generale: Avv. Dott.ssa Maria Angela Danzi

Numero Abitanti: 4.342.212

Numero dipendenti: 1.446

Superficie (in ettari): 535.181

Km di strade: 2.318

Situazione di contesto

La situazione finanziaria della Città metropolitana di Roma Capitale evidenzia, anche per l'anno 2019, una condizione di grave criticità conseguente alla contrazione delle risorse disponibili per l'esercizio delle funzioni di propria competenza. Tale contesto è determinato sia dalla riduzione delle entrate tributarie che dall'effetto delle manovre di finanza pubblica succedutesi negli anni.

La manovra finanziaria a carico del comparto Province e Città metropolitane, contenuta nella Legge di stabilità 2015, approvata con Legge 23 dicembre 2014, n. 190, all'art. 1, comma 418, ha previsto, per gli anni 2015, 2016, 2017 e ss., il concorso delle Province e delle Città metropolitane al contenimento della spesa pubblica con una riduzione della spesa corrente di 1.000 milioni di Euro per l'anno 2015, di 2.000 milioni di Euro per l'anno 2016 e di 3.000 milioni di Euro a decorrere dall'anno 2017.

Il contributo alla manovra di finanza pubblica per l'anno 2019 a carico della Città metropolitana di Roma Capitale ammonta ad euro 272.394.269,32.

La manovra sopra riportata, per effetto delle riscontrate difficoltà oggettive di tutto il comparto delle Province e Città metropolitane, è stata parzialmente ridotta con specifiche contribuzioni, come di seguito indicato:



- contributo per le spese di viabilità ed edilizia scolastica, di cui all'art. 1, comma 754, della Legge 208/2015, pari ad Euro 53.254.807,18 finalizzato agli interventi citati;
- dato relativo al contributo per finanziamento di interventi a favore degli Enti territoriali, di cui alla Legge 205/2016, pari ad Euro 65.656.311,77.

Conclusivamente il contributo alla manovra di finanza pubblica per l'anno 2019 a carico della Città metropolitana di Roma Capitale, al netto degli interventi di alleggerimento, ammonta ad euro 153.483.150,37.

Si riepiloga, di seguito, quanto sopra esposto:

ANNO 2019	
Contributo alle manovre di finanza pubblica a carico della Città metropolitana di Roma Capitale	
Tagli da ricalcolo FSR/2012	74.350.177,14
Tagli da DL 66/2014 art 47 c 2	-
Tagli da DL 66/2014 art 19 c 1	-
Tagli 190/2015 al 2017	198.044.092,18
Totale Tagli CM Roma Capitale	272.394.269,32
Contributo L 208/2015	53.254.807,18
Contributo L 205/2016	65.656.311,77
totale contributi	118.911.118,95
Netto tagli 2017	153.483.150,37
Contributo L 2018	-
Netto Tagli 2018	153.483.150,37



L'impatto della manovra sul bilancio dell'Ente ha esplicito gli effetti negativi in termini di competenza riducendo enormemente la capacità di spesa verso settori quali viabilità ed edilizia scolastica al fine di far fronte al cospicuo trasferimento al Bilancio dello Stato, quale contribuzione alla manovra di finanza pubblica.

In termini di competenza, pertanto, una rilevante entità di risorse finanziarie è stata erosa dalla contribuzione alla manovra di finanza pubblica, limitando la capacità di spesa dell'Ente relativamente alle funzioni fondamentali di competenza.

Anche in termini di cassa, però, la manovra di finanza pubblica ha fatto sentire enormemente i suoi effetti negativi.

Il meccanismo di contribuzione, strutturato quale trattenimento alla fonte (Riscuotitore principale) delle entrate di competenza per Imposta Provinciale di Trascrizione ed addizionale RCAuto, ha determinato che gran parte delle entrate citate siano state prelevate alla fonte senza nemmeno arrivare alla cassa dell'Ente, con evidenti riflessi negativi sulle disponibilità finanziarie.

Nell'annualità 2019 è stata trattenuta anche una rilevante quota di competenza dell'anno 2018 che nella stessa annualità non aveva trovato pienamente capienza.

Pertanto l'effetto sull'annualità 2019 è stato amplificato e rispetto alla manovra di competenza dell'anno di circa 153 mln di Euro sono stati trattenuti più di 218 mln di Euro con evidente diminuzione della cassa alla fine dell'anno considerato.

1. Avanzo di Amministrazione

Nonostante le difficoltà congiunturali sopra richiamate il Rendiconto 2019 della Città metropolitana di Roma Capitale chiude con un Avanzo di Amministrazione di oltre 135 milioni di euro.

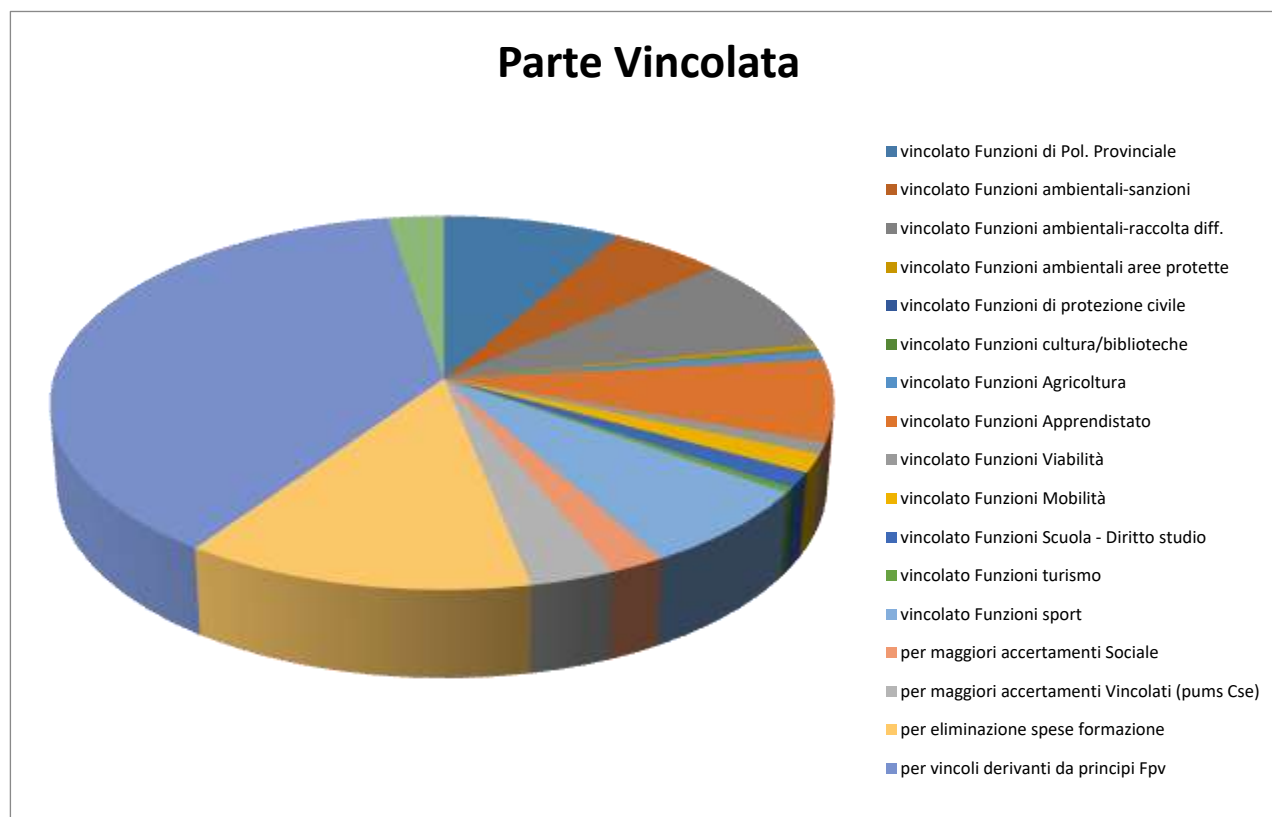
Analisi dell'Avanzo

L'avanzo complessivo ammonta a €. 135.306.836,25 ed è (sulla base dei principi e norme contabili) così destinato:

- 1) Parte accantonata per il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per € 35.697.963,54, e consiste nella quota di Avanzo che bisogna destinare all'eventuale non esigibilità dei crediti, determinata in applicazione del Principio finanziario Applicato di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e la cui scomposizione è evidenziata nell'allegato al Bilancio;
- 2) Parte accantonata al Fondo Passività potenziali per € 5.289.057,90;
- 3) Parte accantonata al Fondo accantonamento società partecipate per € 488.243,49;

4) Fondi vincolati per € 42.122.883,65 relativi alle risorse vincolate per l'espletamento di funzioni istituzionali dell'Ente e da destinazione di avanzo per effetto di applicazione dei principi finanziari, come di seguito rappresentato:

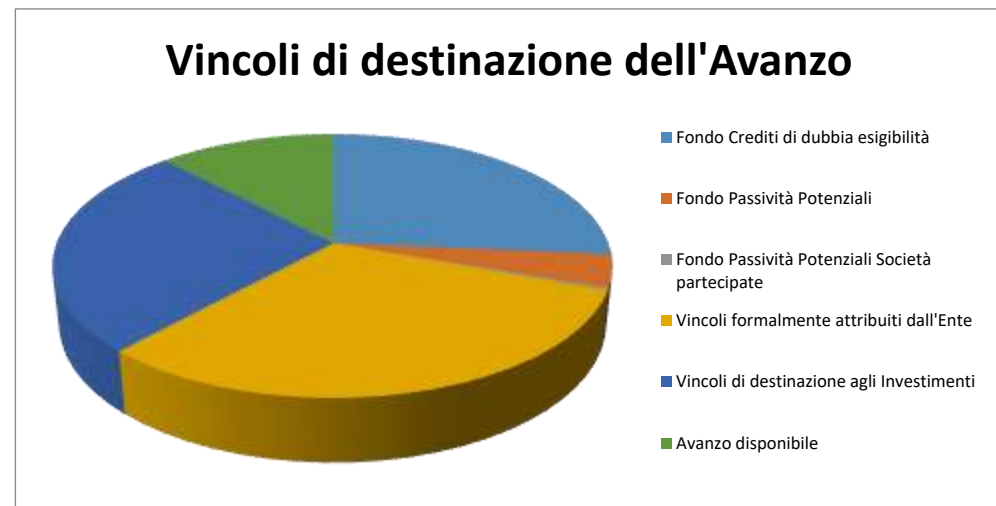
Vincolo	Importo
vincolato Funzioni di Pol. Provinciale	3.498.857,03
vincolato Funzioni ambientali-sanzioni	2.250.632,77
vincolato Funzioni ambientali-raccolta diff.	3.472.996,90
vincolato Funzioni ambientali aree protette	197.732,76
vincolato Funzioni di protezione civile	8.683,73
vincolato Funzioni cultura/biblioteche	44.519,26
vincolato Funzioni Agricoltura	335.730,00
vincolato Funzioni Apprendistato	2.999.724,70
vincolato Funzioni Viabilità	406.750,47
vincolato Funzioni Mobilità	661.356,94
vincolato Funzioni Scuola - Diritto studio	562.401,83
vincolato Funzioni turismo	188.848,06
vincolato Funzioni sport	2.954.986,51
per maggiori accertamenti Sociale	852.143,80
per maggiori accertamenti Vincolati (pums Cse)	1.306.367,28
per eliminazione spese formazione	5.368.213,82
per vincoli derivanti da principi Fpv	15.917.823,30
per vincoli fonti incentivi corrente	1.095.114,49
Totale	42.122.883,65





- 5) Fondi per il finanziamento di spese in conto capitale per € 35.384.851,42 vincolato ad interventi di spesa in conto capitale;
- 6) Fondi non vincolati per € 16.323.836,25 relativa all'avanzo disponibile da destinare ad eventuali spese correnti.

Tipo Vincolo	Importo
Fondo Crediti di dubbia esigibilità	35.697.963,54
Fondo Passività Potenziali	5.289.057,90
Fondo Passività Potenziali Società partecipate	488.243,49
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	42.122.883,65
Vincoli di destinazione agli Investimenti	35.384.851,42
Avanzo disponibile	16.323.836,25
Totale	135.306.836,25



2. Spesa Corrente

Nel corso dell'esercizio 2019 si è operato su uno stanziamento definitivo del Titolo I pari ad € 508.926.695,64.

Sono state impegnate spese sul Titolo I per complessivi € 447.411.089,52, un importo pari ad € 18.175.606,57 è confluito nel Fondo Pluriennale Vincolato, mentre la rimanente parte è stata posta in economia in quanto non impegnata, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000.

Una prima valutazione positiva sul lavoro svolto può essere riassunta nel dato che fissa il livello degli impegni di spesa corrente (Titolo I) a conclusione dell'esercizio a circa il 91,48% degli stanziamenti definitivi, anche in considerazione delle limitazioni imposte dalla normativa vigente con riferimento alle imposizioni di contribuire alla manovra di finanza pubblica e alla possibilità di impegnare determinate tipologie di spese.

Passando ad analizzare le voci maggiormente rappresentative al fine di consentire una maggiore comprensione dei fenomeni gestionali, si precisa quanto segue:



Titolo I - Macroaggregato 01 – Redditi da lavoro dipendente: la spesa del personale impegnata nel corso dell'esercizio 2019 è di € 72.737.607,59. La spesa dell'IRAP (Macroaggregato 02) per il personale è pari ad € 4.359.878,42;

Titolo I - Macroaggregato 02 - Imposte e Tasse a carico dell'ente: l'importo impegnato nel 2019 è di € 5.979.936,33 comprensivo dell'IRAP per il personale sopra indicato.

Titolo I - Macroaggregato 03 – Acquisto di beni e Servizi: relativamente a tali categorie di spese, comprendenti acquisto di beni, prestazioni di servizi ed utilizzo di beni di terzi, sono stati impegnati € 127.791.727,61;

Titolo I - Macroaggregato 04 – Trasferimenti correnti: la spesa per trasferimenti correnti è pari ad € 214.643.073,13, comprensiva della quota di restituzione al Ministero dell'Interno (Capitolo TRAPUB);

Titolo I - Macroaggregato 07 – Interessi passivi: nel corso dell'esercizio 2019 si è provveduto al pagamento di interessi passivi per l'importo complessivo di € 25.597.241,67;

Titolo I - Macroaggregato 09 – Rimborsi e poste correttive entrata: la spesa per rimborsi diversi è pari ad € 35.892,92;

Titolo I - Macroaggregato 10 – Altre spese correnti - Oneri Straordinari: l'importo impegnato nel 2019 è di € 625.610,27;



Titolo IV – Rimborso prestiti: nel corso dell'esercizio 2019 si è provveduto al rimborso di prestiti in essere per l'importo complessivo di € 36.058.642,97 così distinti:

€ 17.622.787,17 per rimborso titoli obbligazionari (Macroaggregato 01);

€ 18.435.855,8 per rimborso mutui e altri finanziamenti m/l termine (Macroaggregato 03);

3. Spesa in Conto Capitale

La spesa in conto capitale sostenuta nell'anno 2019 dalla Città Metropolitana di Roma Capitale per investimenti connessi alle funzioni di propria competenza è pari ad € 63.571.315,27 e può essere, come di seguito, rappresentata:

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	€	36.493.664,21
MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	€	13.082.001,22
MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	€	0,00
MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	€	1.042.007,11
MISSIONE 09 - SVILUPPO SOST. E TUTELA DEL TERRITORIO E AMBIENTE	€	5.769.998,64
MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	€	7.050.644,09
MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE	€	133.000,00
MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	€	0,00
TOTALE	€	63.571.315,27

4. Le Entrate

L'andamento complessivo delle entrate tributarie, nel corso dell'anno 2019, ha evidenziato un decremento rispetto all'anno precedente dovuto principalmente al protrarsi della contrazione del tributo Rcauto e dalla flessione delle immatricolazioni del mercato automobilistico con un conseguente decremento di gettito del tributo IPT.

In particolare, il tributo Rcauto ha continuato a risentire delle manovre adottate dalle Province autonome di Trento e Bolzano negli anni passati nonché dalla ormai costante diminuzione del premio medio pagato per l'assicurazione contro la responsabilità civile a seguito del costante recupero di efficienza del mercato assicurativo.

Con riferimento al gettito del tributo IPT la Città metropolitana ha subito le conseguenze della flessione del mercato automobilistico aggravato dalle immatricolazioni delle società di noleggio con sede nei territori delle Province Autonome e che in passato avevano sede legale nell'area metropolitana di Roma.

A tal proposito si ricorda che il D.L. 13 agosto 2011, convertito in L. 14 settembre 2011 n. 148 - "Legge sulle misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria", ha introdotto il regime di tassazione proporzionale dell'IPT anche per gli atti soggetti ad IVA, equiparandoli, così, alla tassazione prevista per gli atti non soggetti ad IVA, soltanto per le Province ricadenti nelle Regioni a Statuto ordinario; Tale circostanza ha prodotto come conseguenza la massiccia migrazione della registrazione delle formalità nelle Regioni a Statuto speciale e nelle Province autonome.

Di tale andamento distorsivo hanno beneficiato, in particolar modo, le Province autonome di Trento e Bolzano che hanno registrato dal 2012 dei macroscopici incrementi delle formalità e degli incassi per IPT e per effetto trascinarsi dell'Rcauto rispetto ai volumi medi degli anni precedenti.

Si evidenzia che la manovra posta in essere nel 2014 con la quale si è proceduto a:

- Ridurre l'aliquota dell'imposta RCAUTO nella misura di 3,5 punti percentuali rispetto all'aliquota base del 12,50% ai veicoli uso locazione senza conducente di imprese esercenti i servizi di locazione veicoli senza conducente e ai veicoli ad uso locazione senza conducente di società di leasing;
- Estendere l'agevolazione dal pagamento dell'aumento della tariffa di base IPT, di cui all'art. 56 comma 2 del d.lgs. n. 446/97 e successive modificazioni e integrazioni, determinata con D.M. n.435/1998, anche alle formalità relative alla prima iscrizione di veicoli acquistati da società di leasing con contestuale annotazione della locazione a soggetto residente in Città Metropolitana di Roma Capitale.

Tale operazione non ha prodotto anche nel 2019 gli effetti sperati sui tributi Ipt e Rcauto ovvero il rientro delle primarie società di noleggio in precedenza migrate nei territori delle Province Autonome.

Si conferma anche nel 2019 che la migrazione delle società di noleggio verso le Province Autonome si è ormai cristallizzata e non è giustificata da reali elementi economici o organizzativi ma da convenienze di natura fiscale tra l'altro completamente slegati dal territorio in cui effettivamente gran parte dei veicoli oggetto di noleggio sono

utilizzati e circolano. Tale situazione risulta in evidente contrasto con i principi basilari del federalismo fiscale, determinando di fatto un “dumping fiscale” a danno degli enti incardinati nelle Regioni a statuto ordinario.

5. Indice di tempestività dei pagamenti

Di seguito viene rappresentato l'indicatore di tempestività dei pagamenti realizzato nel 2019. Il tempo medio di pagamento nel 2019 si attesta su un valore di 16,65.

Anno 2019

Titolo	Descrizione Titolo	Indice di tempestività dei pagamenti (giorni)
Titolo I, II	Spese correnti e spese in conto capitale	16,65



Pareggio di Bilancio

L'art. 1, comma 710, della Legge di Stabilità 2016, stabilisce che *“Ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti...omissis ... devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali”*.

L'Ente nell'esercizio finanziario 2019, nonostante le difficoltà rappresentate, grazie ad economie gestionali, ha rispettato la positività del saldo di competenza tra entrate finali e spese finali.